

“Picchiati per rubarci l’auto”, ma era tutto inventato

Pubblicato: Sabato 8 Febbraio 2020



Hanno raccontato di essere stati rapinati e picchiati ma era tutta un’invenzione. A scoprirlo i **carabinieri di Tradate** intervenuti questa mattina, sabato 8 febbraio, poco dopo le 5.30 sulla strada che da Tradate va verso Cairate per soccorrere due ragazzi feriti.

Leggi anche

- **Tradate** – Rissa all’alba, ragazzo di 21 anni all’ospedale

I due, **20 e 21 anni**, hanno raccontato ai militari di aver subito una rapina e di essere stati malmenati: uno dei due giovani infatti aveva un trauma facciale. I ragazzi hanno detto di essere stati costretti da alcune persone a lasciare l’auto; queste erano poi fuggite a grande velocità, schiantandosi poco più avanti contro un albero.

Ma la versione dei fatti però non ha convinto i carabinieri: il giovane con il trauma facciale aveva riportato anche ferite alle gambe ed al bacino, tutto compatibile con le conseguenze di un incidente stradale e lo scoppio dell’airbag.

Ed è così che il castello di bugie è crollato: secondo quanto ricostruito dai carabinieri i due giovani avrebbero girato a lungo per le strade del tradatese, guidando a forte velocità. **Ad un certo punto hanno perso il controllo della macchina che è uscita di strada ed è andata a sbattere contro un grosso albero.** La macchina si è distrutta: il guidatore ha riportato ferite, il passeggero è rimasto illeso. A quel punto hanno deciso di chiedere aiuto ma prima hanno concordato la versione della rapina, che ha retto solo per poche ore.

I carabinieri di Tradate stanno ultimando le indagini ma **i due giovani saranno denunciati per simulazione di reato.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it